

## L'impiego dell'Antracite Autarchica delle Miniere di La Thuile della SOC. AN. NAZIONALE "COGNE",

L'impiego dell'antracite delle Miniere di La Thuile può essere il più svariato e vasto. Le diverse pezzature di questo combustibile trovano applicazioni più particolari e più redditizie se l'impiego fu preventivamente studiato e sperimentato. Dalle operazioni di lavaggio ed arricchimento derivano essenzialmente quattro classi che corrispondono alle seguenti denominazioni e dimensioni:

1. - Antracite noce	(25 + 45 mm)	3. - Antracite pisello	(5 + 18 mm)
2. - » nocciola	(18 + 25 mm)	4. - » fina	(0 + 5 mm)

L'antracite noce ha il suo naturale impiego per combustione entro caldaie per termosifoni, in stufe per riscaldamento, cucine economiche ed in genere per usi domestici, ma può essere pure impiegata su griglie fisse od automatiche per grandi produzioni di vapore.

Negli usi domestici si può ritenere con prudenza che il suo rendimento rispetto alle migliori qualità di coke metallurgico non sia inferiore al 92<sup>0</sup>/<sub>100</sub>; ciò unicamente dal punto di vista termico, poichè da quello economico si ravvisa sempre un notevole vantaggio per il minor costo dell'antracite.

La pezzatura nocciola viene essa pure generalmente impiegata per i riscaldamenti domestici ed in stufe per piccoli ambienti, nonchè in cucine economiche.

Essa viene inoltre utilizzata per la fabbricazione del gas necessario ai forni di riscaldamento e trattamento negli Stabilimenti Siderurgici della S.A.N. «Cogne», impiegandola in gassogeni tipo Keeply.

La pezzatura pisello trova ottima applicazione nei forni da calce e per la cottura di laterizi, e nei forni per la cottura del gesso.

L'antracite fina trova a sua volta una vastissima applicazione ovunque vi sia impiego di carbone polverizzato, tanto per la produzione di vapore, quanto per forni da cemento.

La costanza assoluta della composizione delle ceneri e la natura stessa di queste, rendono l'antracite molto adatta per forni da cemento. Vennero ormai fatti esperimenti ed applicazioni di indubbio valore.

Del resto in Francia da tempo l'antracite della Savoia, di identica natura, viene impiegata per questi usi.

Per rendere tuttavia più vasto e più redditizio l'impiego dell'antracite in polvere, la «Cogne» ha installato un moderno e completo impianto di agglomerazione, capace di produrre oltre tonnellate 300 al giorno di ovuli, di forma e peso convenienti, che trovano facili applicazioni.

La costanza della composizione delle polveri può garantire in modo assoluto il comportamento degli ovuli nella combustione, in contrasto con ciò che spesso è avvenuto ed avviene per gli ovuli prodotti con residui di carbone di varie provenienze e di diverse composizioni. È un elemento questo di grande importanza, e che il mercato sa apprezzare per esperienza propria.

Con il processo di gasificazione sopra ricordato, la «Cogne» ha ottenuto una marcia regolarissima ed un gas che raggiunge anche 1100 calorie, con costanza pressochè perfetta ed anche superiore a quella ottenibile dalle migliori antraciti.

Non occorrono particolari provvidenze, potendosi ottenere la gasificazione in normali gassogeni costruiti per altri tipi di carboni, preferibilmente con dimensioni medie; il rendimento termico risultante è ottimo.

Per questo la «Cogne» ha eliminato totalmente l'uso di carboni importati per la gasificazione. Questo risultato assume un'importanza elevatissima, non soltanto perchè allarga maggiormente l'impiego dell'antracite, ma perchè risolve un compito di altissimo valore.

